



L'ITALJET VOLA VERSO BORMIO SULLE ALI DI PARIS E FILL

BORMIO (SONDRIO), 11 DICEMBRE 2013 - La Coppa del Mondo di sci torna felice in Europa: laggiù, nell'America del nord, faceva anche troppo freddo. Addirittura meno trenta in Canada, a Lake Louise. E tempo da lupi pure in Colorado, a Beaver Creek. Si sta senz'altro meglio nel vecchio continente, anche se dall'altra parte del mondo l'Italjet del città Claudio Ravetto ci ha di nuovo regalato ottime performance e gradevoli sensazioni in vista delle prossime due discese, quella in Val Gardena prima di Natale e quella più attesa ancora sulla Stelvio di Bormio nell'ultima domenica del 2013. Andiamo sempre fortissimo se è vero, come è vero, che nell'ultimo anno solare gli azzurri hanno conquistato sette podi in nove discese e sei su sette superG disputati. Anche meglio, spesso e volentieri, del meraviglioso team austriaco della velocità che deve ancora vincere una gara d'alta velocità in questa fantastica stagione olimpica di Coppa del Mondo che ha visto rinascere la stella, splendida splendente, di Bode Miller, di nuovo protagonista assoluto dopo l'incredibile secondo posto ottenuto domenica in gigante alle spalle dell'imbattibile Ted Ligety.

Dall'America con il calice dell'ottimismo più che mezzo pieno. Brindando innanzi tutto al superbo trionfo di Dominik Paris nella libera di Lake Louise e poi, con grande calore, al doppio terzo gradino del podio di Beaver Creek sul quale è salito, in discesa e in superG, un ragazzo che non è più un ragazzo ma che, bambino prodigio già a diciotto anni, oggi che ne ha trentuno è tornato ad essere scorrevole e veloce come il suo nome e cognome, Peter Fill. E come ai tempi d'oro quando tutti in Alto Adige lo consideravano l'erede naturale al trono di Alberto Tomba. Dall'America con la certezza che sulle nevi italiane saranno competitivi anche Dominique Paris, già quarto nel superG canadese, e sfortunato protagonista nella libera in Colorado dove un sassolino dispettoso, oltre al mal di schiena, ha frenato la corsa dei suoi sci verso un ottimo risultato, ma pure Werner Hell, due volte ottavo e comunque sempre a meno di un secondo dai vincitori di tappa. Guardandosi con particolare circospezione da Hannes Reichelt, l'austriaco specialista negli ex aequo con gli azzurri come è accaduto lo scorso 29 dicembre proprio a Bormio, quando fece registrare lo stesso tempo di Dominik Paris al centesimo di secondo, ma anche sabato nel superG di Beaver Creek, dove è finito terzo pari merito a Peter Fill.

PRESS OFFICE | www.bormioonline.com

Claudio Pea | Head of Press Office | + 39 330 724263

Valentina Comoretto | Media Manager & PR | + 39 339 1298509 | media@bormioonline.com

Sponsor



Official Timekeeper

Event Partners

